

Che belle quelle copertine, le mettiamo in mostra

“Buona la prima!” fino a domenica 22 nella Piazza Coperta della Biblioteca Salaborsa di Bologna

di Roberto Carnero

Sarà visitabile fino al 22 settembre, nella Piazza Coperta della Biblioteca Salaborsa di Bologna, la mostra “Buona la prima! 20 copertine riuscite giudicate da chi se ne intende” a cura di Stefano Salis. Un gruppo di esperti, selezionati tra coloro che si occupano per professione di grafica, comunicazione visiva, editoria, hanno selezionato 20 copertine italiane uscite da settembre 2012 a settembre 2013 senza limitazioni tra fiction, manuali, saggi, arte, illustrati. L'unico vincolo formale che è stato chiesto ai “giudici” è stato quello di considerare la qualità della copertina. «Non la bellezza, non l'estetica fine a se stessa e neanche il contenuto del libro - spiega Salis -, ma proprio il risultato finale concreto e tangibile, nella sua matericità e nella sua “funzione” di copertina di un libro».

Come dicevamo, i giudici coinvolti so-

no tutti esperti e addetti ai lavori, anche se in diversi modi, e con esigenze differenti: tra gli altri, Marco Belpoliti, Francesco M. Cataluccio, Andrea Kerbaker, Guido Scarabottolo, Leonardo Sonnoli e Olimpia Zagnoli. C'è chi nota l'illustrazione, chi la perspicuità del progetto grafico, chi la possibilità di resa commerciale, senza dubbio uno degli elementi-guida in una copertina. Il risultato è una mostra - la prima tappa di un progetto che coinvolgerà analoghe indagini sulle copertine storiche e di libri pubblicati

all'estero (e che il curatore Salis spera di poter portare in giro per il mondo negli Istituti Italiani di Cultura) - che non punta sull'astratta grafica editoriale, ma sugli oggetti concreti come sono le copertine dei libri, per far vedere come funzionano, come si costruiscono, come si pensano e come interagiscono con i fruitori.

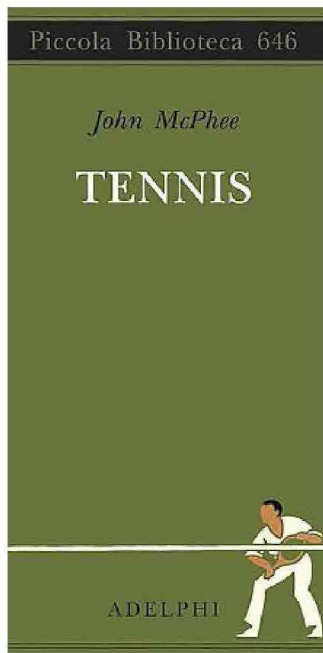
Le 20 copertine italiane finaliste sono visibili sul sito di Artelibro (www.artelibro.it), ma ai visitatori della mostra sarà

data la possibilità di votare la propria copertina preferita, attraverso una scheda compilabile in loco. Il Premio della critica è stato assegnato alla copertina dell'edizione “Tennis” di John McPhee (Adelphi), scelta da due esponenti della giuria di esperti, e citata da altri quattro

di loro. Tra le copertine finaliste: Hakan Nesser “La rondine, il gatto, la rosa, la morte” (Guanda); Maurizio De Giovanni “Il metodo del cocodrillo” (Mondadori); Virginia Woolf “Freshwater” (Nottetempo); Philip Hoare “Il Leviatano” (Einaudi); Luciano Canfora “Il mondo di Atene” (Laterza); Concita De Gregorio “Io vi maledico” (Einaudi).

La mostra - a ingresso gratuito e aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 20, il sabato dalle 10 alle 19 - è promossa da Artelibro Festival del Libro d'Arte in collaborazione con Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, Salaborsa e Associazione Italiana Editori, con il contributo di librerie.coop.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina del libro “Tennis”

